



GRE CODE
GRE.EEC.R.26.IT.W.15228.00.033.02

PAGE
1 di/of 15

TITLE: STUDIO INSERIMENTO URBANISTICO

AVAILABLE LANGUAGE: IT

“IMPIANTO EOLICO SERRACAPRIOLA”

STUDIO INSERIMENTO URBANISTICO RELAZIONE SPECIALISTICA



File: GRE.EEC.R.26.IT.W.15228.00.033.02

REV.	DATE	DESCRIPTION	PREPARED	VERIFIED	APPROVED
02	05/03/2021	RECEPIMENTO COMMENTI	C. LOCORRIERE	A. MARTUCCI	A. SERGI
01	22/02/2021	AGGIORNAMENTO SSU E CAVIDOTTO	C. LOCORRIERE	A. MARTUCCI	A. SERGI
00	22/02/2021	EMISSIONE	C. LOCORRIERE	A. MARTUCCI	A. SERGI

GRE VALIDATION

F. TAMMA	V. TEDESCHI	F. TAMMA
COLLABORATORS	VERIFIED BY	VALIDATED BY

PROJECT / PLANT

IMPIANTO EOLICO
SERRACAPRIOLA

GRE.EEC.R.26.IT.W.15228.00.033.02

GROUP	FUNCTION	TYPE	ISSUER	COUNTRY	TEC	PLANT	SYSTEM	PROGRESSIVE	REVISION										
GRE	EEC	R	2	6	I	T	W	1	5	2	2	8	0	0	0	3	3	0	2

CLASSIFICATION

UTILIZATION SCOPE

This document is property of Enel Green Power S.p.A. It is strictly forbidden to reproduce this document, in whole or in part, and to provide to others any related information without the previous written consent by Enel Green Power S.p.A.



GRE CODE

GRE.EEC.R.26.IT.W.15228.00.033.02

PAGE

2 di/of 15

INDEX

1. PREMESSA	3
1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
2. VERIFICA DI COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICI	8
2.1. PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI SERRACAPRIOLA	11
2.2. PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI ROTELLO (CONNESSIONE)	14
3. DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	15

1. PREMESSA

Il presente documento viene redatto in conformità a quanto previsto dalla Determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo del 03/01/2011 n.1 'Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 – DGR n. 3029 del 30/12/2010 – Approvazione delle istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica e delle Linee Guida Procedura Telematica', punto 4.2.8 dell'Allegato Tecnico A ` Rilievi piano altimetrici e studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo'.

La società Enel Green Power Italia S.r.l. è promotrice di un progetto per l'installazione di un impianto eolico nel territorio comunale di Serracapriola (FG). Il progetto, così come proposto, prevede la costruzione e la messa in esercizio di un impianto eolico composto da 8 aerogeneratori, con potenza unitaria di 6 MW per una potenza complessiva di 48 MW, di altezza totale pari a 220 metri di cui diametro pale pari a 170 metri e altezza al mozzo pari a 135 metri. L'impianto, da realizzarsi in Comune di Serracapriola, si collegherà alla stazione elettrica esistente in Comune di Rotello (CB) a circa 7 km dall'aerogeneratore più vicino.

Di seguito si riporta l'analisi dedicata al solo inserimento urbanistico delle opere in progetto, secondo quanto previsto dalla pianificazione vigente a livello comunale nei territori interessati. Si precisa che si rimanda agli elaborati grafici di progetto, nonché alle relazioni tecniche specialistiche, per ogni necessario approfondimento, e che pertanto le immagini della presente relazione hanno scopo illustrativo e non esaustivo di descrizione e inquadramento delle opere.

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto in progetto è costituito da n. 8 aerogeneratori localizzati in Comune di Serracapriola, vicino il confine con la Regione Molise. La connessione è prevista presso la stazione elettrica in Comune di Rotello (CB) distante circa 7 km dall'aerogeneratore più vicino. Una piccola porzione di aree temporanee di cantiere, relative le aree di manovra dei mezzi, ricade in comune di Chieuti. L'area impianto è localizzata a ovest della SP376, SP44, SS16ter e a nord della SS480. Il territorio presenta diversi rilievi e variazioni di quota, pertanto lo studio della localizzazione delle torri eoliche ha tenuto particolarmente conto della morfologia della zona.

Si rimanda alla relazione tecnica e agli elaborati grafici di progetto per i dettagli relativi alla localizzazione catastale e geografica di ogni singola torre eolica.

Il sito è raggiungibile da rete viaria esistente, e si rende necessario solo realizzare alcuni brevi tratti o utilizzare gli esistenti per consentire il passaggio dei mezzi pesanti adibiti al trasporto dei componenti dell'impianto.



Figura 1: Localizzazione dell'area di impianto nel contesto nazionale



Figura 2 - Individuazione su ortofoto a livello regionale dell'area impianto

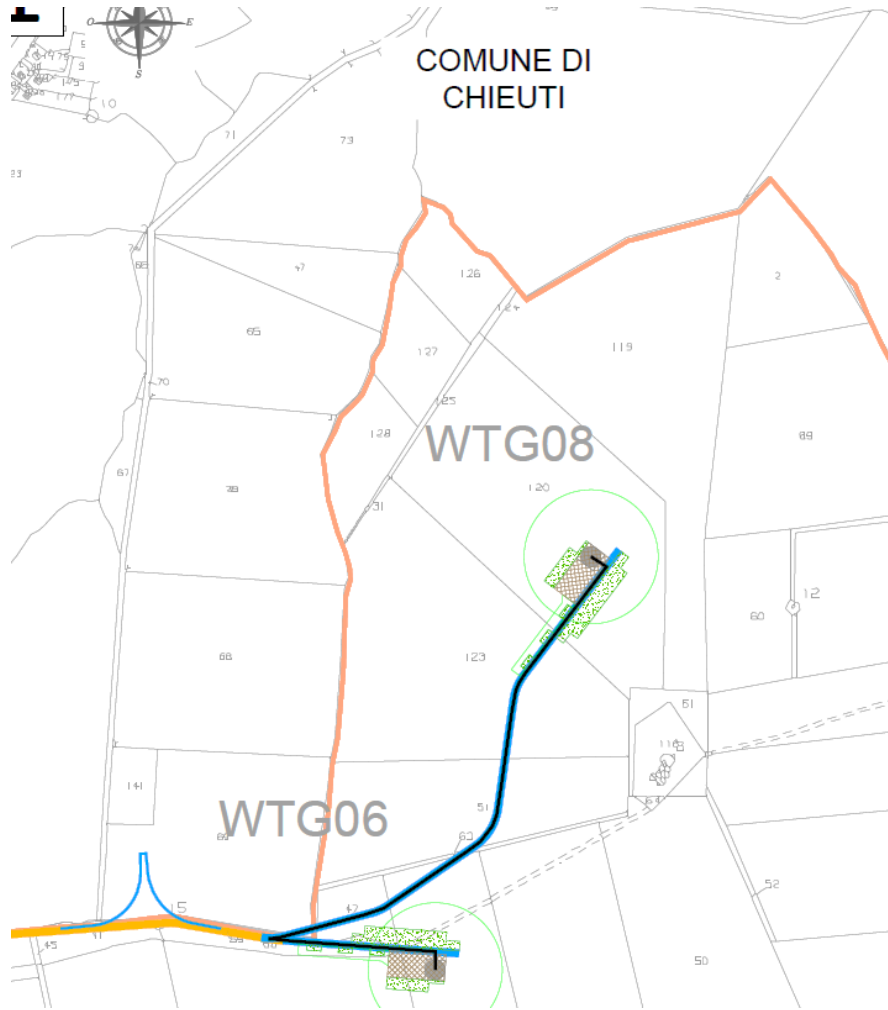


Figura 3 - Individuazione area di manovra per aree temporanee di cantiere ricadente in Comune di Chiecti

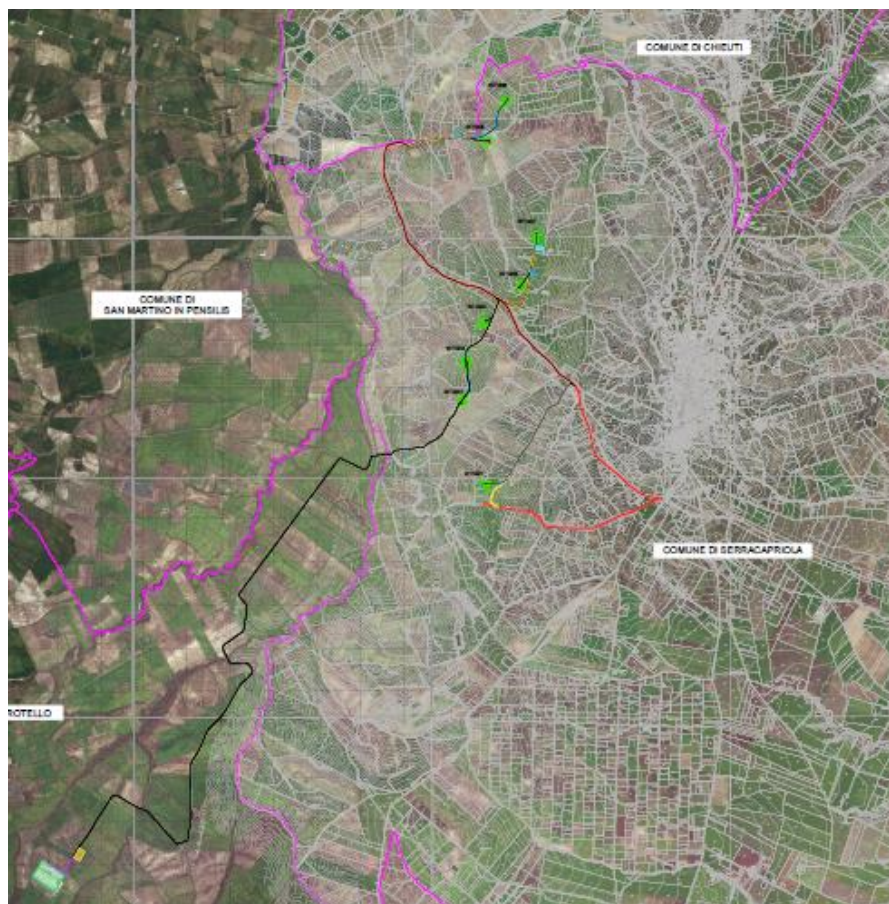


Figura 4 - Individuazione su ortofoto dell'impianto in progetto

Secondo quanto prescritto dalla Parte III, punto 14.9 lett. c) del DM 10/09/2010, in riferimento ai punti b) del paragrafo 3.1 ed e) del paragrafo 3.2 dell'allegato IV, l'impianto eolico in progetto risulta localizzato in aree contermini, in quanto i centri abitati distano meno di 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori (10km), di conseguenza l'interferenza visiva delle opere in progetto è stata analizzata mediante fotoinserimenti nella Relazione Paesaggistica e nello Studio di Impatto Ambientale, a cui si rimanda per approfondimenti.

Secondo il DM del 10/09/2010 si considera che la minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici sia non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore. Nel caso specifico l'altezza complessiva di ogni aerogeneratore è

pari a 220 metri, pertanto è stato considerato un buffer di 1320 metri considerando le zone omogenee individuate da zonizzazione come A, B, C, in modo da lasciare gli aerogeneratori in progetto nella porzione esterna a tale area. Inoltre in riferimento al R.R. 24/2010, la distanza delle aree edificabili urbane deve comprendere un buffer pari a 1km. Avendo localizzato l'impianto a una distanza superiore a 1km dai centri abitati, il criterio risulta automaticamente soddisfatto.

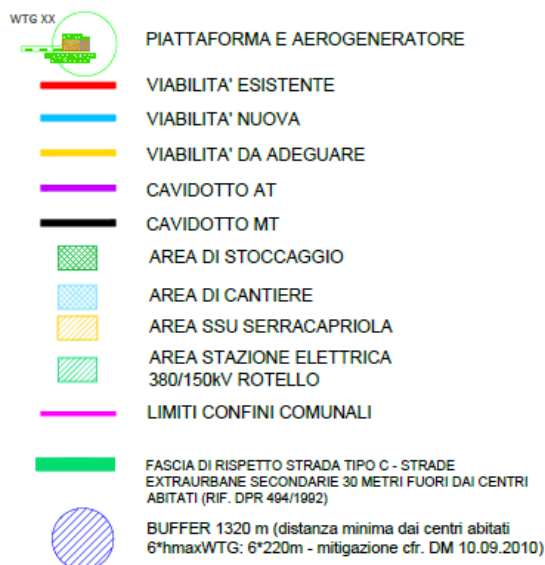
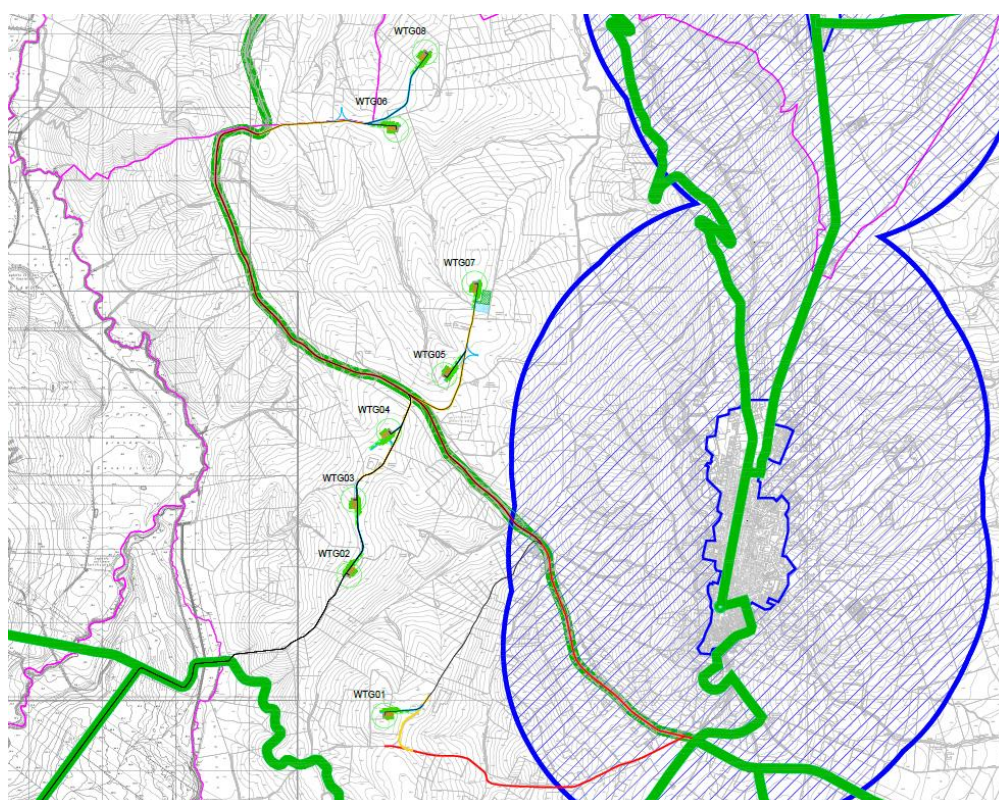


Figura 5 - Individuazione di buffer di 1320 metri dai centri urbani

2. VERIFICA DI COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICI

Con riferimento alla pianificazione vigente dei Comuni interessati dall'impianto oggetto di studio, si sono consultati i documenti inerenti alla zonizzazione ed alle NTA del Comune di Serracapriola (FG) e del Comune di Rotello (CB). Relativamente all'occupazione temporanea prevista per l'area di manovra dei mezzi in Comune di Chieuti, sarà necessario procedere con relativa istanza prima dell'inizio dei lavori.

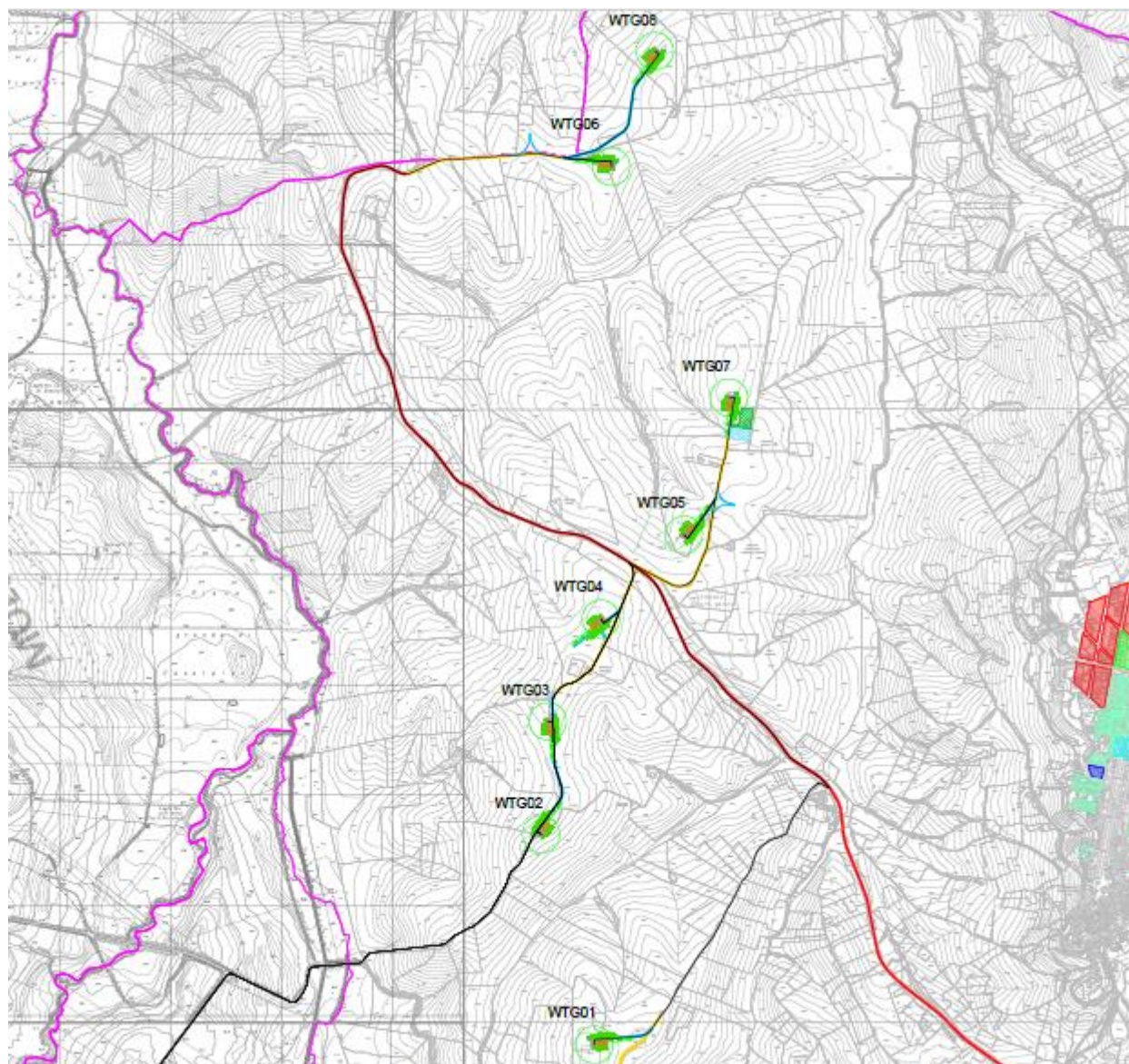


Figura 6 – Stralcio Inquadramento Zonizzazione strumento urbanistico comunale del Comune di Serracapriola (FG)

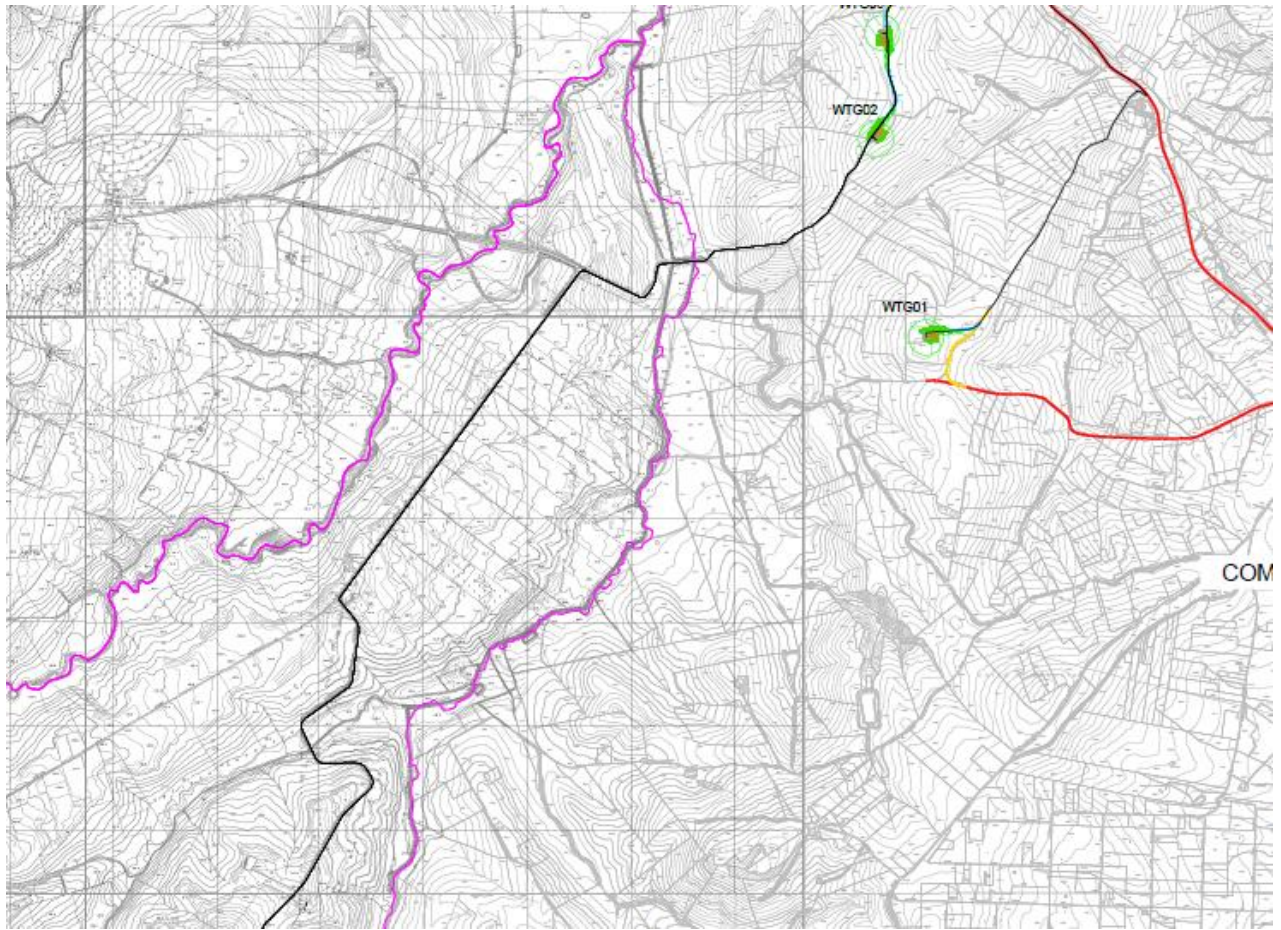


Figura 7 – Stralci Inquadramento Zonizzazione strumenti urbanistici comunali dei Comuni di Serracapriola (FG) e Rotello (CB)

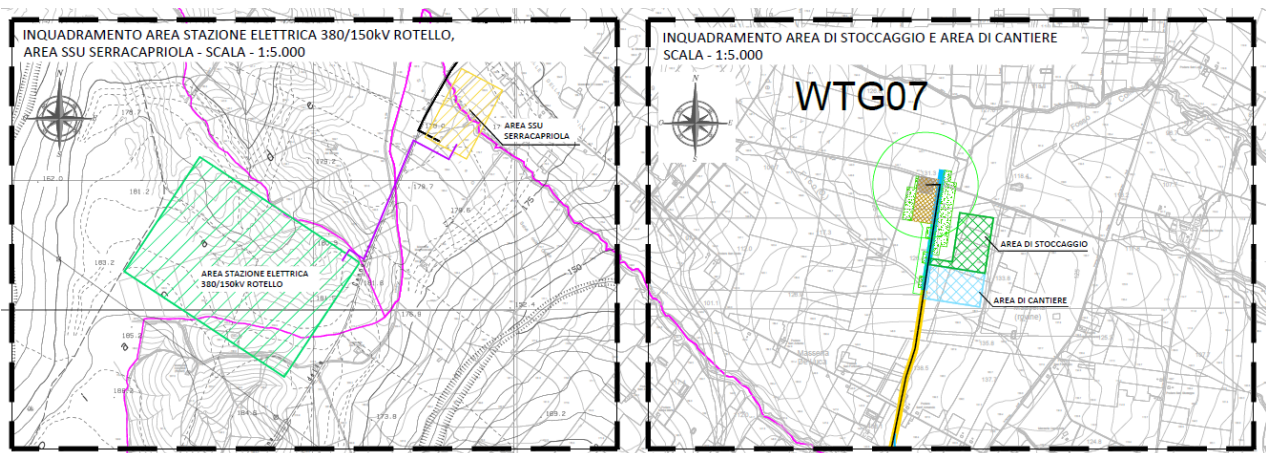


Figura 8 - Inquadramento Zonizzazione aree di stoccaggio (Comune di Serracapriola) e connessione (Comune di Rotello)

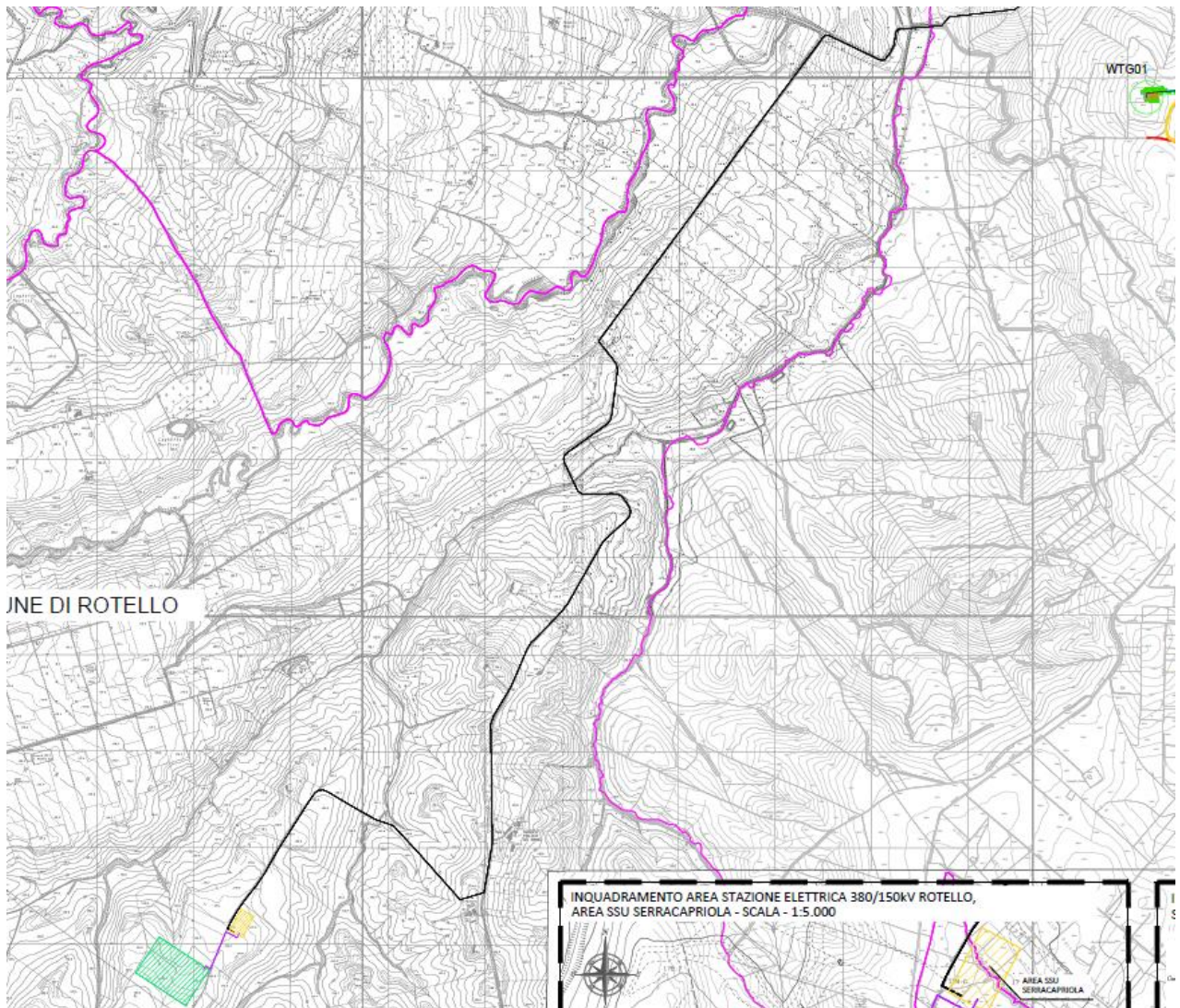


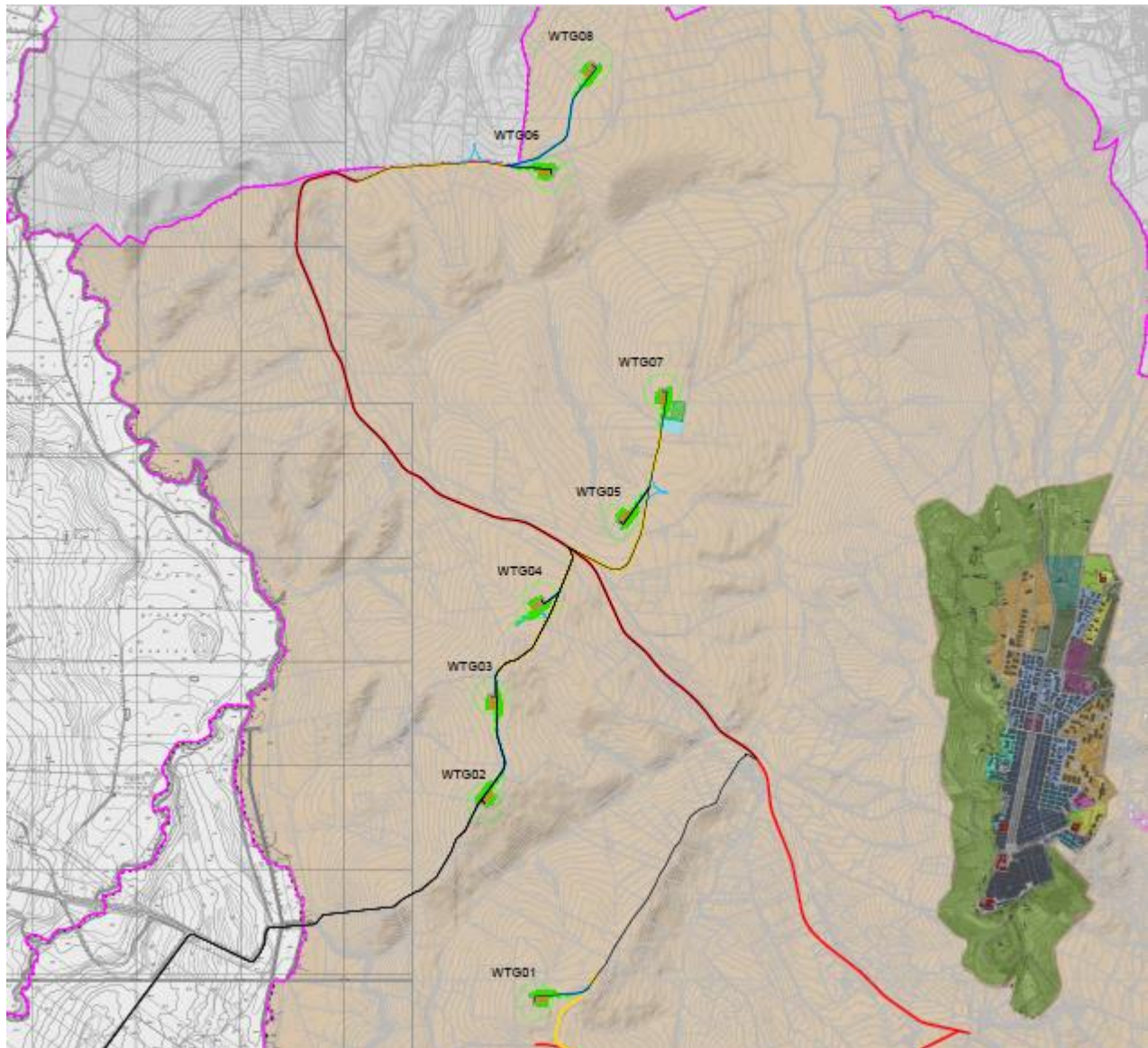
Figura 9 - Inquadramento Zonizzazione cavidotto di connessione in Comune di Rotello (CB)



Figura 10 - Legenda di riferimento per opere di progetto su strumentazione urbanistica comunale

2.1. PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI SERRACAPRIOLA

L'amministrazione comunale ha intrapreso il percorso tecnico per il conseguimento del Piano Urbanistico Generale. Il PUG è stato adottato dal Comune con D.C.C. n. 25 del 03/07/2018 (<http://serracapriola.net/pianoRegolatore/fotarch.html>). Come riportato nella relazione generale dello stesso PUG, il Comune era già dotato di PRG approvato nel 1964, con una variante, approvata nel 1974, tuttora vigente. L'area di progetto ricade catastalmente in territorio comunale di Serracapriola e secondo la zonizzazione di PRG si trova in zona agricola E2. Le zone agricole E2 sono riconosciute da PRG come aree agricole produttive con possibilità di edificazione (<http://serracapriola.net/pianoregolatore/norme.html>). Il Piano urbanistico è evidentemente antecedente la necessità di applicare norme relative l'inserimento di impianti FER nel territorio, pertanto si evidenzia che ai sensi del d.lgs. 387/2003 art. 12 c.7) *Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14, come anche ripreso dal punto 15.3 del DM 10/09/10.*



**PIANO REGOLATORE GENERALE
(VARIANTE AL PRG DEL 12/04/1964)**

- Zona A - Zona di interesse ambientale e risanamento conservativo
- Zona B1 - Zona edificata
- Zona B2 - Zona di completamento
- Zona B3 - Zona di completamento e ristrutturazione
- Zona C1 - Zona di espansione
- Zona C2 - Zona di espansione
- Zona D - Zona artigianale
- Zona E1 - Verde agricolo di rispetto
- Zona E2 - Zona agricola
- Zona E3 - Verde privato
- Zona F1 - Verde e sport
- Zona F2 - Verde e carattere territoriale
- Zona F3 - Zona per attrezzature varie e parcheggi
- Zona K - Edifici di valore storico monumentale

Figura 11 - Stralcio inquadramento PUG Serracapriola Sistema delle conoscenze con opere di progetto

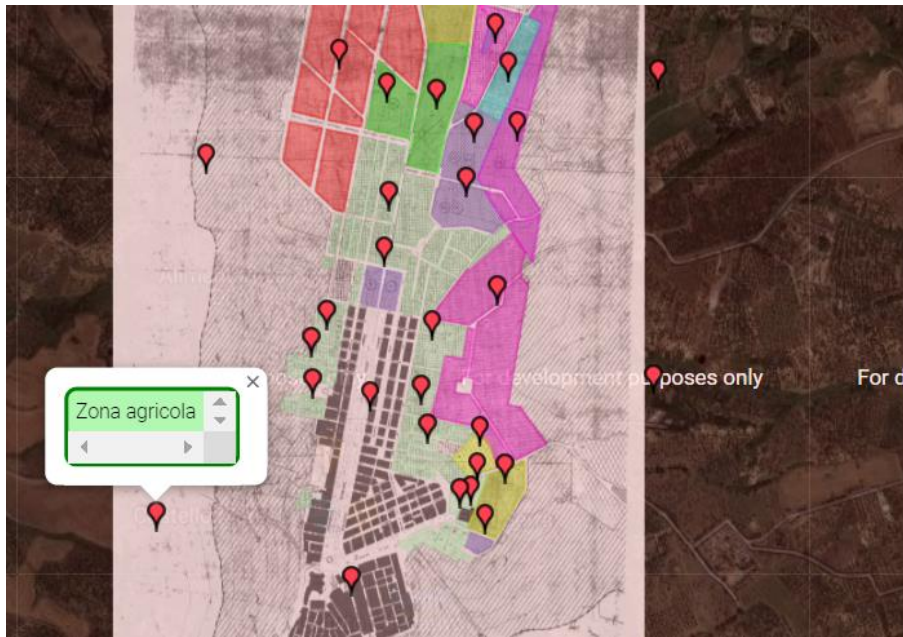
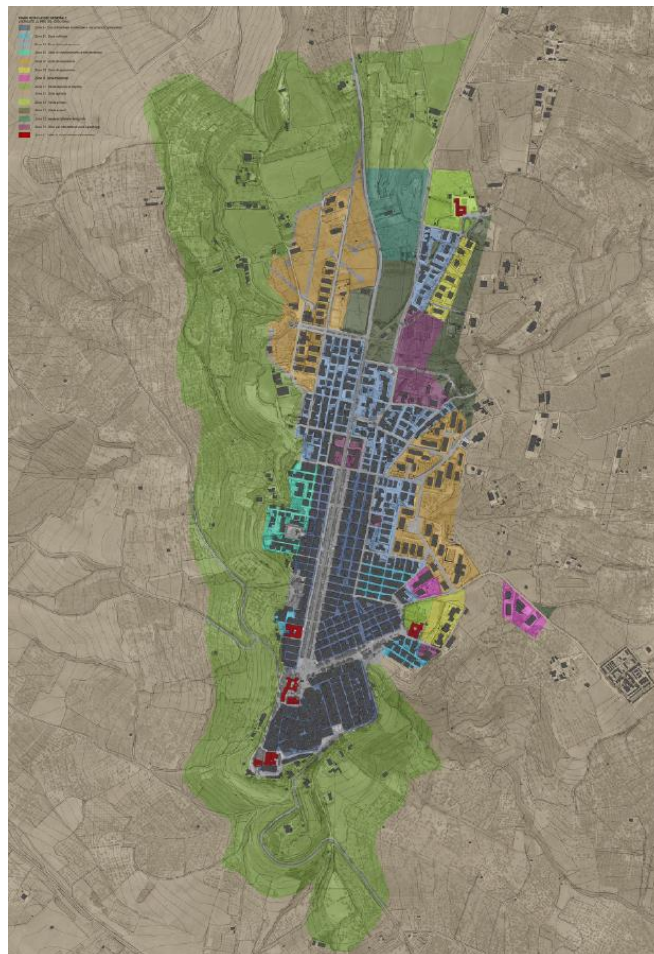


Figura 12 - Stralcio vigente PRG (Fonte: <http://serracapriola.net/pianoRegolatore/fotarch.html>)



Zona E2 - Zona agricola

Figura 13 - Stralcio PUG tav. 18-SC-SUV-1.2

Relativamente alla classificazione acustica, questa consiste nella ripartizione del territorio comunale in zone omogenee classificate secondo quanto disposto da DPCM del 01/03/1991, e garantisce l'individuazione di zone soggette a inquinamento acustico e successiva elaborazione di piani di risanamento e/o idonei regolamenti comunali, utili a una migliore gestione del territorio. L'attuazione della classificazione acustica è una delle competenze che l'art. 6 della Legge Quadro n. 447/1995 assegna ai comuni e la classificazione viene eseguita coordinando la metodologia operativa prevista nell'allegato della L.R. n. 03/02 con i piani urbanistici già adottati dagli stessi comuni. La strumentazione urbanistica del Comune di Serracapriola non comprende una classificazione acustica.

2.2. PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI ROTELLO (CONNESSIONE)

Il Comune di Rotello è interessato per le sole opere di connessione alla stazione elettrica esistente, come riportato negli elaborati di progetto. Il territorio è suddiviso in zone omogenee come disposto dall'art. 7 della L. n. 1150 del 17/08/1942 e DM 02/01/1968, ed è assoggettato alle prescrizioni della variante del Programma di Fabbricazione (P.d.F.).

Secondo le NTA del Programma di Fabbricazione, la zona E - Agricola, normata dall'art. 10, è destinata prevalentemente all'esercizio dell'attività agricola annessa all'agricoltura e saranno consentite le costruzioni a servizio delle aziende agricole fino alla cubatura massima prevista dal D.M. 02/04/1968. Le costruzioni dovranno rispettare i distacchi dalle sedi stradali conformemente a quanto stabilito dal D.M. 01/04/1968.

Secondo quanto riportato all'art. 11 le zone relative a viabilità esistente e di progetto, individuate come F4, rispettano le seguenti caratteristiche minime:

CARATTERISTICHE MINIME DELLA VIABILITA'

Categ.	Denominazione	Parcheggi	Attraversamenti Pedonali	Ambiente	Accesso Veicoli	Accesso Pedonale
1	Primarie	No	Regolamentato	Fascia di rispetto 40 ml	Ogni 100 ml	Alle sole abitazioni
2	Secondarie	Regolamentato	Regolamentato	10 ml dal ciglio	Ogni Zona	Alle sole abitazioni
3	Locale	Libero	Libero	10 ml dal ciglio	Continuo	Continuo
4	Interna	Libero	Libero	Usualmente Libero	Continuo	Continuo

Il Programma di Fabbricazione non dispone di direttive specifiche riguardo la tipologia di opera in progetto. Pertanto anche in questo caso, in relazione agli impianti FER, si considera la norma sovraordinata rif. d.lgs. 387/2003 art. 12 c.7) *Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle*

tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14, come anche ripreso dal punto 15.3 del DM 10/09/10.

Relativamente alla classificazione acustica, ad oggi la Regione Molise non si è dotata di una legge regionale in materia di inquinamento acustico ai sensi della Legge 447/1995, ma ha provveduto a recepire le disposizioni del decentramento delle funzioni amministrative ai comuni, ai sensi della L.R. n. 34 del 29/09/1999. L'amministrazione comunale di Rotello non si è dotata del Piano di Zonizzazione acustica e pertanto al momento dell'adozione di tale strumento di pianificazione saranno definite le aree del territorio comunale secondo quanto indicato dall'allegato A del DPCM 14/11/1997.

3. DOCUMENTO DI RIFERIMENTO

GRE.EEC.D.26.IT.W.15228.00.073 - Strumenti di pianificazione urbanistica vigenti